



PROGETTO DI ORIENTAMENTO

Allegato al PTOF

Triennio 2025-2028

Istituto Salesiano “Cristo Re”

Scuola secondaria di Primo Grado “San Luigi”

Via Vittorio Emanuele II, 80

10023 - Chieri (TO)

www.donboscochieri.it

segreteria@donboscochieri.it

Codice Meccanografico: To1M004008

ANNO SCOLASTICO DI PREDISPOSIZIONE: 2025/2026

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

Introduzione

Il Progetto di Orientamento della Scuola Secondaria di Primo Grado "Salesiani San Luigi" è redatto in conformità con la normativa nazionale vigente e ne recepisce appieno i principi e gli obiettivi operativi:

- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 (Linee Guida per l'Orientamento): attuazione della Riforma 1.4 del PNRR, che definisce l'orientamento come un percorso continuo, strutturato e progressivo di autoconsapevolezza e sviluppo della persona lungo tutto l'arco della vita.
- D.M. n. 63 del 5 aprile 2023: disposizioni attuative sull'introduzione e valorizzazione delle figure del Docente Tutor e del Docente Orientatore nel sistema scolastico.
- D.Lgs. n. 62/2017 (Art. 9): disciplina le modalità di formulazione e rilascio del Consiglio di Orientamento formale da parte del Consiglio di Classe entro il mese di dicembre dell'ultimo anno di corso.
- D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024: adozione dei modelli nazionali per la Certificazione delle Competenze, volti a raccordare i traguardi raggiunti dagli allievi con il proseguimento degli studi.
- Il Consiglio orientativo nella scuola secondaria di primo grado è disciplinato specificamente dal D.M. 14 novembre 2023, n. 229, relativo alle modalità di formulazione del consiglio di orientamento per la scelta del percorso di istruzione e formazione successivo al primo ciclo.
- In particolare, il riferimento è l'art. 2 del D.M. 229/2023, che disciplina la formulazione del consiglio di orientamento da parte del consiglio di classe e la sua comunicazione alle famiglie.

Il Progetto di Orientamento dell'Istituto San Luigi è stato redatto per accompagnare ogni studente a prendere decisioni realistiche sul proprio futuro in linea con le sue aspirazioni, le sue convinzioni, i suoi valori e il suo progetto di vita, combinando una visione a breve e a lungo termine.

Il progetto ha lo scopo di dare ai Consigli di Classe delle linee entro cui collocare l'individuazione di quelle attività che andranno a rendere fattivo quanto indicato. Il monte ore previsto per il progetto è di 30 ore, riportate in un apposito documento che sarà redatto durante l'anno scolastico dai singoli Docenti delle varie discipline interessate.

La Scuola Secondaria di Primo Grado San Luigi vuole favorire una crescita integrale della persona. La scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore

consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola, in particolare del primo ciclo, ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita e, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

Il Progetto di Orientamento si propone di:

- Progettare le diverse attività quali questionario, lettera, progetti tecnico/grafici, laboratori, negli ambiti di:
 1. esplorazione e consapevolezza di sé (chi sono?)
 2. consapevolezza dell'ambiente e della realtà (dove sono?)
 3. processo decisionale (cosa farò?)
 4. progetto di vita (come farò?)
- Realizzare un calendario/registro per classe in cui annotare le attività programmate/ svolte.
- Calendarizzare le attività nell'anno.
- Assegnare uno o più referenti/responsabili per attività.

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA “UNICA”

I docenti accompagnano gli studenti nella compilazione e cura dell'E-Portfolio di Istituto all'interno della piattaforma ministeriale Unica.

Il portfolio è uno strumento digitale che raccoglie tutte le informazioni sul percorso scolastico degli studenti, sulle competenze maturate negli anni e sulle esperienze formative svolte. È una sorta di “passaporto digitale” che accompagna gli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Il portfolio non è un registro di voti, ma una raccolta dinamica che serve a:

- mettere in luce le competenze acquisite, sia a scuola che in contesti extrascolastici (sport, musica, volontariato, ecc.);
- favorire l'auto-riflessione dello studente sulle proprie capacità e passioni;
- supportare la famiglia e il consiglio di classe nell'orientamento verso la scelta della scuola superiore.

Il portfolio è uno strumento di documentazione personale del proprio percorso di apprendimento, quindi:

- il portfolio appartiene allo studente. Implica un suo ruolo attivo, un suo coinvolgimento personale, una sua seria responsabilità. Lo studente deve

creare e documentare il proprio lavoro;

- il portfolio è parte del lavoro quotidiano. Fornisce opportunità di utilizzo integrate nel lavoro quotidiano in classe e a casa. Non si fanno lavori speciali allo scopo di poterli introdurre nel portfolio, si lavora nella quotidianità e si identificano e selezionano i lavori più significativi;
- il portfolio documenta competenze rilevanti per lo studente. Bisogna produrre descrittori di competenze semplici e chiari, adatti all'età degli studenti. Quest'ultimi devono poter collegare una competenza ad un'esperienza che hanno vissuto concretamente (un esercizio, un'attività, un progetto). Il portfolio stimola l'autovalutazione di competenze rilevanti per lo studente riferite al suo lavoro in itinere;
- il portfolio è aperto a documentare anche gli esiti imprevisti. Conoscenze ed abilità ulteriori che vanno al di là delle competenze attese che permettano di documentare il pensiero divergente, la creatività, l'esperienza oltre le discipline e oltre i confini della scuola. Il portfolio documenta i risultati di compiti che risultino significativi per lo studente. Ha senso conservare e valorizzare i risultati di compiti che effettivamente producano nuove conoscenze e nuove competenze. Spesso questo implica contenuti interessanti ma anche un lavoro che sia concreto ed attivo. Spesso il compito deve essere inserito in un contesto realistico e deve basarsi su problemi che richiedano la messa in atto di strategie e comportamenti diversi e creativi che producano qualcosa di nuovo. Quindi bisogna progettare compiti diversi. Si tratta di creare dei piani che possono assumere la forma di contratti, cioè di impegni con sé stessi o con l'insegnante, che specifichino scopi, contenuti, strategie, scadenze e modalità di verifica dei risultati ottenuti;
- il portfolio riconosce e valorizza le esperienze dentro e fuori la scuola accogliendo i risultati di una gamma di esperienze più vasta possibile;
- il portfolio consente e richiede di riflettere sulle esperienze per dar loro significato. "faccio cose e rifletto sulle cose che ho fatto o che sto facendo". Realizza i prodotti e i processi attraverso cui si è giunti (o si sta per giungere) a realizzare quei prodotti;
- il portfolio seleziona testimonianze visibili di apprendimenti, secondo criteri condivisi. Vengono raccolte prove e testimonianze degli apprendimenti, non solo di quelli raggiunti, ma anche di quelli in "progress". Si documenta non solo la raggiunta padronanza di un obiettivo, ma anche i progressi realizzati nel proprio percorso verso quell'obiettivo. Questa raccolta va dunque aggiornata in modo regolare, per testimoniare l'evoluzione nel tempo, sia delle proprie competenze e conoscenze, sia del proprio profilo dinamico e personale come persona che impara.

Le diverse parti del portfolio:

- Percorso di studi, che riporta le informazioni necessarie a ricostruire il percorso di studi degli studenti, incluse quelle relative ai moduli di orientamento formativo.
- Sviluppo delle competenze, che permette di seguire i progressi compiuti a seguito dello svolgimento di attività in ambito scolastico ed extrascolastico e di eventuali certificazioni conseguite dagli studenti.
- Capolavoro, sezione in cui sono caricati e archiviati i capolavori selezionati dagli studenti e le eventuali riflessioni relative al percorso svolto o ai capolavori realizzati durante gli anni scolastici.
- Autovalutazione, in cui gli studenti, a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado, possono autovalutare le competenze ed inserire riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto.
- Documenti, che contiene la Certificazione delle competenze, il Curriculum dello studente rilasciato al superamento dell'esame di Stato del secondo ciclo (Diploma) e il Consiglio di orientamento.
- Il "Curriculum dello studente" illustra le competenze, le conoscenze e le abilità (anche professionali) acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico, in quello dei PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Un CV in piena regola con tutte le esperienze e valutazioni dello studente durante la sua permanenza a scuola.

Si ricorda come importante sia identificare, in ciò che si fa già, attività e materiali a cui collegare il portfolio, che si prestino, per le loro caratteristiche, ad essere presi in considerazione dagli studenti per una loro eventuale scelta ed inclusione nel portfolio.

Il Ministero ribadisce l'obbligo della sezione "capolavoro" per le scuole secondarie – nota MIM 2083/2026 del 15 maggio 2026.

Si parla di uno strumento che non è più "sperimentale", né facoltativo: è parte integrante delle linee guida per l'orientamento adottate con il dm 328/2022, ed è pienamente collegato alla valutazione formativa prevista dal d.lgs. 62/2017 che definisce la valutazione come processo:

- formativo;
- educativo;
- orientato all'autovalutazione.

Il capolavoro aiuta lo studente a rileggere il proprio percorso, riconoscere le competenze acquisite e orientarsi nelle scelte future. Non è un archivio di prodotti: è uno strumento di metacognizione, un percorso di consapevolezza, orientamento e crescita personale. Realizzato dallo studente sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola, riguarda una sua esperienza particolarmente significativa che possa essere rappresentativa dei progressi compiuti e delle competenze acquisite.

Non deve essere necessariamente un lavoro da “dieci e lode”, non è il lavoro più bello, ma un’attività (un testo, un progetto interdisciplinare, un’attività laboratoriale, un progetto scientifico, un prodotto di educazione civica, un manufatto artistico, una presentazione, un video, o il superamento di una sfida personale) in cui il ragazzo sente di aver espresso il meglio di sé stesso, il proprio impegno e le proprie competenze. Non è richiesto un lavoro nuovo, mai visto o mai valutato. Si può inserire un lavoro già svolto, un lavoro già visto e valutato dai docenti, un lavoro già presentato in classe o in laboratorio.

Nel corso dell'anno scolastico, ogni studente della classe prima, seconda e terza può selezionare e caricare autonomamente (è lo studente a decidere cosa inserire, perché è lui il protagonista del proprio percorso) sulla piattaforma almeno un capolavoro (fino ad un massimo di tre). Se lo studente è in difficoltà nella scelta del prodotto può chiedere al proprio coordinatore di classe o all’insegnante di riferimento di essere supportato ed aiutato a:

- individuare i lavori più significativi;
- collegare il capolavoro alle competenze e alle prospettive future.

È UN LAVORO DI DIALOGO, NON DI IMPOSIZIONE.

DIDATTICA DISCIPLINARE EDUCATIVA

Tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe promuovono metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, compiti di realtà e problem solving), volte a sollecitare l'autonomia, lo spirito d'iniziativa e la consapevolezza metacognitiva degli allievi.

CONSIGLIO DI ORIENTAMENTO

Entro il mese di gennaio del terzo anno di corso, il Consiglio di Classe sintetizza il percorso triennale dell'alunno formulando il Consiglio di Orientamento. Tale parere tenuto in considerazione dai genitori all'atto dell'iscrizione online prende in esame:

- I risultati scolastici e i livelli di competenza raggiunti.
- Le osservazioni sistematiche condotte durante il triennio.
- I dati e le riflessioni presenti nell'E-Portfolio dello studente.

ALLEANZA EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE E ATTENZIONI INCLUSIVE

- Coinvolgimento dei genitori: la scuola organizza incontri tematici per supportare le famiglie nel delicato compito di accompagnamento delle scelte scolastiche dei figli.

- Inclusione e personalizzazione: per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (PEI/PDP), le azioni orientative sono coerentemente raccordate con le misure previste dal Piano di Inclusione (PI) d'Istituto, garantendo colloqui dedicati e percorsi continui verso gli istituti di secondo grado.

Classi Prime

Attività	Materia	Durata prevista (moduli)	Calendario	Fase
Lettera "Mi presento"	Lettere	2	Settembre - Ottobre e Maggio - Giugno	Chi sono?
Elaborato di "Autoritratto"	Arte	4	Settembre - Ottobre	Chi sono?
Elaborato grafico per la conoscenza di sé	Tecnologia	1	Settembre	Chi sono?
Progettualità metodo di studio	Lettere e Matematica	4	Settembre - Ottobre	Come farò?
Lecture con riflessione ed elaborazione/ dibattito: <i>Per questo mi chiamo Giovanni</i>	Lettere	6	Marzo - Aprile	Dove sono?
Lavori di gruppo e laboratori interdisciplinari, progetti sportivi/artistici/musicali	Varie	14	Tutto l'anno	Dove sono?

Attività	Materia	Durata prevista (moduli)	Calendario	Fase
Attività laboratoriali sul territorio	Varie	3	Tutto l'anno	Dove sono?
Incontri con professionisti	Varie	2	Tutto l'anno	Cosa farò?
Animazione salesiana	Religione, Animazione	4	Gennaio	Come farò?
Progetti personali	Teatro, giornalino, truciolo, agonismo, Savio, ecc.	2	Tutto l'anno	Chi sono? Cosa farò?
Orientamento	OOP	2	Inizio secondo quadrimestre	Chi sono? Cosa farò?

Classi Seconde

Attività	Materia	Durata prevista (moduli)	Calendario	Fase
Questionario personale	Lettere	2	Settembre - Ottobre e Maggio - Giugno	Chi sono?
Sogni e aspettative (lavoro multimediale)	Varie	1	Settembre - Ottobre	Chi sono? Come farò?
Lecture con riflessione ed elaborazione/ dibattito: 'O Maè	Lettere	6	Marzo - Aprile	Dove sono?
Lavori di gruppo e laboratori interdisciplinari, progetti sportivi/artistici/musicali	Varie	8	Tutto l'anno	Dove sono?
Attività laboratoriali sul territorio	Varie	3	Tutto l'anno	Dove sono?
Incontri con professionisti	Varie	2	Tutto l'anno	Cosa farò?

Attività	Materia	Durata prevista (moduli)	Calendario	Fase
Animazione salesiana	Religione, Animazione	4	Gennaio	Come farò?
Progetti personali	Teatro, giornalino, truciolo, agonismo, Savio, ecc.	2	Tutto l'anno	Chi sono? Cosa farò?
Orientamento	OOP	4	Tutto l'anno	Chi sono? Cosa farò?

Classi Terze

Attività	Materia	Durata prevista (moduli)	Calendario	Fase
Questionario personale	Lettere	2	Settembre - Ottobre e Maggio - Giugno	Chi sono?
Sogni e aspettative (lavoro multimediale)	Varie	1	Settembre - Ottobre	Chi sono? Come farò?
Lecture con riflessione ed elaborazione/ dibattito: <i>Io dentro gli spari</i>	Lettere	6	Ottobre - Novembre	Dove sono?
Lavori di gruppo e laboratori interdisciplinari, progetti sportivi/artistici/musicali	Varie	8	Tutto l'anno	Dove sono?
Attività laboratoriali sul territorio	Varie	8	Tutto l'anno	Dove sono?
Incontri con professionisti	Varie	2	Tutto l'anno	Cosa farò?

Attività	Materia	Durata prevista (moduli)	Calendario	Fase
Animazione salesiana	Religione, Animazione	4	Gennaio	Come farò?
Progetti personali	Teatro, giornalino, truciolo, agonismo, Savio, tutoraggio, ecc.	2	Tutto l'anno	Chi sono? Cosa farò?
Orientamento	OOP	4	Inizio anno	Chi sono? Cosa farò?
Colloqui personali di orientamento	Docenti vari	1	Inizio anno	Chi sono? Cosa farò?
Salone dell'orientamento	Orientamento	3	Novembre	Cosa farò? Dove sono?



PIANO DI INCLUSIONE

Allegato al PTOF

Triennio 2025-2028

Istituto Salesiano “Cristo Re”

Scuola secondaria di Primo Grado “San Luigi”

Via Vittorio Emanuele II, 80

10023 - Chieri (TO)

www.donboscochieri.it

segreteria@donboscochieri.it

Codice Meccanografico: To1M004008

ANNO SCOLASTICO DI PREDISPOSIZIONE: 2025/2026

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

Introduzione

Documento esplicativo a favore dell'inclusione scolastica dell'istituto San Luigi e strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES).

La nostra scuola San Luigi di Chieri offre agli studenti iscritti, ai fini di perseguire una didattica Inclusiva (secondo quanto definito dalla LEGGE 170 /2010 e Decreto 12 luglio 2011 con allegate le Linee Guida) una proposta educativa che abbia il fine di ottenere:

- un funzionamento umano differente: riconoscere e comprendere i modi diversi di pensare, apprendere, relazionarsi, vivere situazioni;
- equità: valorizzare le differenze per raggiungere situazioni di uguaglianza sostanziale tra gli alunni;
- piena partecipazione sociale: offerte formative realmente in grado di realizzare dei contesti di buona partecipazione sociale.

Il presente testo è stato rivisto ed adottato dal Collegio Docenti nel presente anno (cfr. Verbale del Collegio Docenti del 29 giugno 2026).

Pratiche didattiche e risorse

La scuola persegue costantemente la valorizzazione della cultura inclusiva attraverso il confronto quotidiano tra i docenti, l'organizzazione di Consigli di Classe, GLO e un'attenzione sistematica alle diverse forme di fragilità.

- Confronto e collaborazione: i docenti si confrontano regolarmente sulle difficoltà degli allievi attraverso momenti strutturati e quotidiani. Il lavoro collaborativo degli studenti viene valorizzato in modo sistematico mediante l'organizzazione di lavori di gruppo in cui la valutazione finale premia sia l'apporto individuale che il risultato collettivo;
- Equità e supporto socio-economico: l'istituto supporta attivamente gli studenti a rischio di emarginazione economica e sociale valutando caso per caso agevolazioni per rette, mensa e uscite didattiche. È inoltre attivo un archivio interno di libri usati per garantire la disponibilità dei materiali a tutti gli studenti;
- Flessibilità regolamentare: l'applicazione del regolamento di disciplina viene adattata nei Consigli di Classe per gli alunni con disabilità intellettiva o dello spettro autistico, prevedendo sanzioni a carattere esclusivamente riparatorio e formativo basate sulle reali capacità di

autocontrollo dell'allievo;

- Didattica e canali comunicativi: La necessità di personalizzare la didattica per gli alunni BES spinge i Consigli di Classe a diversificare i canali comunicativi mediante l'uso diffuso di mappe concettuali, schemi e presentazioni multimediali, a beneficio di tutto il gruppo-classe.

REFERENTI BES D'ISTITUTO E RISORSE PROFESSIONALI

All'interno dell'istituzione scolastica San Luigi sono stati nominati dal dirigente scolastico e dal direttore un referente BES di istituto.

Il referente BES d'istituto ha i seguenti compiti:

- coordinamento dei consigli di classe per la compilazione dei documenti degli allievi con BES;
- mantenimento dei contatti con le famiglie degli allievi con certificazione BES;
- formazione/autoformazione relativamente agli argomenti dei Bisogni educativi speciali;
- sensibilizzazione e pianificazione dell'intero Collegio docenti, per affrontare eventuali problematiche relativamente agli allievi con BES.

L'organico dell'istituto e le collaborazioni esterne destinate al supporto dei processi inclusivi configurano inoltre il seguente quadro:

- Risorse interne: sono presenti 20 docenti curricolari, 1 docente di sostegno e 1 educatore. Il personale ATA comprende 2 collaboratori scolastici e 2 unità di altro profilo;
- Risorse esterne: la scuola si avvale della collaborazione sistematica di 1 educatore, del supporto regolare di volontari, delle associazioni del territorio e dei servizi socio-sanitari territoriali.

LE FASI DELL'INCLUSIONE

Possiamo dividere in due “passi” i primi passaggi che l'Istituto San Luigi si impegna a fare a favore dei nuovi iscritti che presentano un Bisogno Educativo Speciale.

Passo 1

Acquisire informazioni sull'alunno, sul percorso didattico dell'anno scolastico precedente, eventuali contatti con la referente di plesso per l'inclusione e/o insegnanti, consultazione del fascicolo personale dell'alunno (pagella). Nel fascicolo saranno presenti i seguenti documenti:

in caso di certificazione H:

- Diagnosi Funzionale valida per il corrente anno scolastico (D.F.);
- Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.);
- Piano Educativo Individualizzato del precedente anno scolastico (P.E.I.);

- Relazione finale.
in caso di certificazione DSA:
- documenti privati e/o ASL che attestano il tipo di disturbo (DSA codice ICD).

Si ricorda che tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale è riservata, in quanto si riferisce a dati personali sensibili tutelati dalla legge sulla privacy (Decreto legislativo n. 196/03) pertanto non è consentito fare fotocopie, né fotografare con smartphone o altri dispositivi.

Passo 2

Si procede con l'osservazione del comportamento e la valutazione degli apprendimenti dell'alunno. Questa osservazione servirà per redigere il PEI (in caso di Certificazione H) o il PDP (in caso di certificazione DSA). Si ricorda che la normativa vigente (L.104/92 e D.M. 5669 del 12 luglio 2011, paragrafo 3.1. delle linee guida) afferma che i documenti devono essere predisposti dalla scuola "in tempi che non superino il primo trimestre," pertanto la data di consegna è fissata al 30 novembre. I documenti dovranno pervenire in duplice copia predisposti dagli insegnanti, e possibilmente firmati dai genitori e dagli operatori socio-sanitari.

DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI PER L'INCLUSIONE

DF (Diagnosi Funzionale) per alunni H

È lo strumento che definisce le principali caratteristiche del funzionamento dell'alunno, in relazione ai diversi contesti di vita. È il primo elemento sul quale si costituisce il progetto di vita individuale che si declinerà negli interventi di potenziamento delle capacità e funzioni in ambito scolastico ed extrascolastico con la realizzazione del PDF e del PEI.

PDF (Profilo Dinamico Funzionale) per alunni H

Il profilo dinamico funzionale è la descrizione funzionale e l'analisi dello sviluppo potenziale, sulla base di parametri, dell'alunno con certificazione. All'elaborazione del PDF partecipa l'eventuale educatore, i docenti curricolari, gli operatori ASL e la famiglia.

PEI (Piano Educativo Individualizzato) per alunni H

Il Piano educativo individualizzato (PEI), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Il PEI è:

- progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari;
- progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e

sociali.

Contiene:

- finalità e obiettivi didattici;
- metodologie, tecniche e verifiche;
- modalità di coinvolgimento della famiglia.

Tempi:

- si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico;
- si verifica con frequenza, possibilmente trimestrale;
- verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Il PEI va condiviso e firmato dalla famiglia dell'alunno, dal team docente e dal dirigente scolastico.

PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni DSA

Si ricorda che, come disposto dalla normativa vigente (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010), la scuola è tenuta a predisporre il Piano Didattico Personalizzato PDP per alunni con DSA in possesso di diagnosi definitiva. Gli insegnanti sono invitati a seguire le seguenti modalità:

- programmare colloqui scuola-famiglia per condivisione e sottoscrizione del documento da parte di entrambi i genitori e dell'intero Consiglio di classe dell'alunno;
- consegnare entro e non oltre il 30 novembre il PDP alla famiglia per firma del Dirigente Scolastico;
- inviare ai genitori copia e tenere una copia tra i documenti riservati.

PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con BES

Per gli allievi la cui famiglia non presenta alcun tipo di certificazione, ma che mostrano di avere dei bisogni educativi speciali, il Consiglio di classe delibera la stesura di un PDP per BES nei seguenti casi:

- differenze culturali e linguistiche;
- uno svantaggio di natura sociale e/o culturale;
- uno svantaggio di natura personale o psicologica

Gli insegnanti avviseranno le famiglie in caso di stesura di tale documento secondo le procedure indicate nel paragrafo precedente.

PROCEDURE PER LA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE MEDICA ATTESTANTE BES

Di seguito vengono descritte le procedure che l'Istituto San Luigi adotta in caso di consegna da parte della famiglia di certificazioni mediche:

- la famiglia consegna in segreteria didattica la documentazione attestante il BES;
- la segreteria chiede la compilazione di apposito documento per il protocollo dell'avvenuta consegna;
- la segreteria avvisa il referente di istituto ed il coordinatore della classe dell'allievo certificato;

- il consiglio di classe redige il PDP nei tempi di Legge.

SERVIZI DI SUPPORTO DIDATTICO A FAVORE DEGLI ALIEVI CON BES

La scuola secondaria di primo grado a favore di tutti gli allievi, nell'ottica di adottare strategie di Inclusione didattica, offre i seguenti servizi:

- tutti i pomeriggi della settimana, ad eccezione dei giorni del rientro, uno studio guidato ed un doposcuola durante i quali gli allievi possono essere affiancati dagli insegnanti curricolari e/o educatori affinché si possano colmare eventuali lacune che durante le lezioni del mattino si sono verificate;
- eventuale tutoraggio degli allievi con Bisogni educativi speciali grazie ad un insegnante curricolare o educatori;
- eventuali corsi extracurricolari a favore esclusivamente di allievi con Bisogni educativi speciali per sviluppare e migliorare il proprio metodo di studio.

OFFERTA FORMATIVA EXTRA-CURRICOLARE A FAVORE DI TUTTI GLI ALLIEVI

L'istituto San Luigi, presso la scuola secondaria di 1° grado, ogni anno offre diverse opportunità extracurricolari:

- Laboratori artistico-artigianali;
- Laboratorio teatrale;
- Club del libro, Giornalino;
- Attività sportive;
- Corsi di approfondimento delle lingue straniere.

Tutte queste attività sono guidate da docenti curricolari o da esperti esterni ed hanno il fine di integrare gli allievi iscritti senza alcuna distinzione; gli allievi con Bisogni educativi speciali possono trovare in queste attività un'opportunità in più per una completa e corretta inclusione non solo didattica, ma anche sociale.

STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAGLI INSEGNANTI PER SUPPORTARE, COMPENSARE O DISPENSARE GLI ALLIEVI CON BES

Le Strategie Inclusive possono essere moltissime; le più importanti e frequentemente utilizzate sono le seguenti:

- consegna da parte degli insegnanti di eventuali materiali didattici che permettano di scegliere livelli gradualmente di difficoltà, a seconda delle caratteristiche individuali;
- permettere il raggiungimento degli obiettivi seguendo strategie diverse;
- COOPERATIVE LEARNING, TUTORING, uso inclusivo delle tecnologie e didattica laboratoriale.

COMPILAZIONE ANNUALE DEL PAI

A seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n°8 del 6/3/2013 il nostro Istituto entro la data indicata dall'Ufficio scolastico Regionale, ambito territoriale di Torino elabora il "Piano Annuale per l'Inclusività - PAI" alla stesura del quale partecipano tutti i componenti del Gli.

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

G.L.I.

E' il gruppo di Lavoro per l'Inclusione composto di allievi BES. E' composto dal Dirigente scolastico, Referente/i BES d'Istituto, Coordinatori di classe, insegnanti di sostegno e/o educatori impegnati nel sostegno, eventuali specialisti con i quali la scuola collabora.

G.L.O.

E' il gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione. Fanno parte del GLO a pieno titolo i docenti del Consiglio di Classe, i genitori, gli specialisti ASL e le figure educative/assistenziali (es. AEC o assistenti all'autonomia).

Rilevazione quantitativa dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

Su una popolazione scolastica complessiva di 199 studenti, si rileva la seguente mappa dei bisogni educativi speciali all'interno delle 8 classi dell'istituto (copertura dei progetti inclusivi al 100%):

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE	NUMERO ALLIEVI
Alunni con disabilità complessivi (L. 104/92)	3
Disabilità uditive (AUD)	1
Disturbi dello spettro autistico	1
Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)	15

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE	NUMERO ALLIEVI
Deficit attenzione e iperattività (ADHD) / DOP	5
Disturbi evolutivi specifici	4
Disturbi del linguaggio e della funzione motoria	2
Borderline cognitivo (FIL)	1
Svantaggio socio-economico	10
Svantaggio linguistico-culturale	2
Svantaggio da difficoltà comportamentali/relazionali	3

Punti di forza, criticità e obiettivi di miglioramento

Dall'autovalutazione collegiale emergono i seguenti elementi chiave che guidano la progettualità futura dell'istituto:

Punti di forza:

- Ampia offerta di attività didattiche ed extra-didattiche in piccoli gruppi per valorizzare i talenti individuali;
- Momenti di coesione sociale e sportiva durante gli intervalli condivisibili tra insegnanti e allievi;
- Forte coinvolgimento delle famiglie in feste, camminate e momenti formativi comuni.

Criticità principali:

- Assenza di uno sportello di ascolto dedicato ad allievi, famiglie e docenti;

- Limitata percentuale di docenti formati in modo continuativo sulle tematiche dell'inclusione (15% complessivo, meno del 10% nell'ultimo anno e concentrato quasi solo sul sostegno);
- Mancanza di criteri valutativi istituzionali scritti e condivisi per la valutazione inclusiva degli studenti con PDP/PEI.

Piano d'azione e sviluppo strategico:

1. Istituzione della Commissione Valutazione: costituzione immediata di una commissione docenti incaricata di redigere criteri e griglie valutative condivise per gli alunni con fragilità (PDP/PEI) a partire dal prossimo anno scolastico.
2. Piano di Formazione del Personale: attivazione di percorsi formativi pratici rivolti a una platea più ampia di docenti, incentrati sulla gestione delle crisi comportamentali e sulle metodologie della valutazione inclusiva ed equa.
3. Progettazione dello Sportello di Ascolto: avvio dell'iter per l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico o pedagogico rivolto ad allievi, docenti e famiglie, volto a rimuovere il principale ostacolo relazionale rilevato nel contesto scolastico.



PROGETTO DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Allegato al PTOF

Triennio 2025-2028

Istituto Salesiano “Cristo Re”

Scuola secondaria di Primo Grado “San Luigi”

Via Vittorio Emanuele II, 80

10023 - Chieri (TO)

www.donboscochieri.it

segreteria@donboscochieri.it

Codice Meccanografico: To1M004008

ANNO SCOLASTICO DI PREDISPOSIZIONE: 2025/2026

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

Per contrastare i fenomeni di bullismo la Scuola Secondaria di Primo Grado “San Luigi” ha in programma, per il triennio 2025-2028, azioni mirate e specifiche affinché l'ambiente scuola sia sicuro, rispettoso e inclusivo. Prevenire il bullismo vuol dire, tra l'altro:

- stimolare il dialogo permettendo agli studenti di condividere esperienze e preoccupazioni;
- creare spazi di ascolto aperti e inclusivi sia per studenti, sia per genitori e sia per insegnanti;
- mantenere vivo e costante il patto educativo e, dunque, il rapporto con le famiglie;
- una costante e mirata formazione del personale.

A tale scopo sono diverse e differenziate le azioni e le attività.

AMBIENTE DI FIDUCIA E ASCOLTO

Un ambiente scolastico protetto è terreno fertile in cui può nascere la cultura della “non-violenza” e creare un clima positivo. Per questo il San Luigi si adopera per:

- attivare incontri con psicoterapeuti o figure professionali che in attività laboratoriali con le classi possano essere di supporto emotivo;
- formare specificamente e continuativamente il personale docente affinché tutte le figure scolastiche possano riconoscere i segnali e mettere in atto strategie di intervento opportune;
- creare gruppi di lavoro (equipe educativa), oltre ai Collegi Docenti e ai Consigli di Classe.

PROMOZIONE DI RISPETTO ED EMPATIA

Incoraggiare il rispetto reciproco e imparare a riconoscere “l'altro” è fondamentale per contrastare la prevaricazione. Si mettono quindi in atto:

- interventi mirati nella didattica quotidiana: ogni docente nelle proprie ore attraverso la didattica e con lavori di gruppo trasmette le giuste dinamiche relazionali per prevenire il bullismo;
- un clima di rispetto anche attraverso l'esempio e le dinamiche consuete tra pari e adulti. La collaborazione si palesa nelle relazioni che quotidianamente si instaurano e si vivono.

PATTO EDUCATIVO

Il San Luigi punta su una stretta e fruttuosa collaborazione con le famiglie in modo che l'impronta educativa sia condivisa. Vi è quindi un dialogo costante con le famiglie, attraverso la piattaforma scolastica ed il sito web; sono inoltre proposti incontri mirati ai genitori con un calendario annuale.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

Ogni anno vengono organizzati laboratori e discussioni di gruppo per far emergere il tema coinvolgendo l'intera classe.

- Laboratori di animazione settimanale in cui i ragazzi possano liberamente trattare e affrontare le tematiche attraverso dinamiche differenti dalla didattica quotidiana.
- Progetti e incontri su “social e cyberbullismo” rivolti e strutturati per le diverse annualità.
- Incontri sull’uso del corpo e della gestualità nelle interrelazioni.
- Laboratorio teatrale per facilitare e sviluppare il lavoro di gruppo, la socialità, il mettersi in gioco e il mettersi “nei panni dell’altro”.
- Ritiri rivolti alle differenti annualità in cui sviluppare attraverso attività specifiche la cooperazione, il supporto reciproco e la solidarietà.
- Attività con attori esterni come l’ASL e altri presenti sul territorio es. “Patentino per lo Smartphone” e “Patti digitali”.
- Incontri e laboratori sull’affettività e sull’empatia al fine di sviluppare relazioni autentiche.

IL CORTILE COME LUOGO DI INCONTRO

Il cortile è il luogo fisico e metaforico di tutta l'azione pedagogica salesiana. Le attività ludiche e le ricreazioni con la presenza costante di adulti che partecipino e intervengano laddove necessario, creano i presupposti per un ambiente dove sperimentare relazioni positive.

- Giochi guidati, formativi e inclusivi.
- Attività sportive e artistiche atte a sviluppare e stimolare il confronto onesto e non lo scontro.

AZIONI DISCIPLINARI

Le regole disciplinari devono essere chiare, coerenti e finalizzate alla riparazione, alla responsabilizzazione e non solo alla punizione.

- Introduzione di regolamenti precisi condivisi con le famiglie.
- Sanzioni educative precise e condivise.

L'impegno progettuale messo in atto non è, dunque, una semplice serie di attività, ma un percorso culturale e pedagogico che mira a trasformare la scuola in un luogo di crescita umana, dove ogni individuo venga riconosciuto, rispettato e sostenuto. La prevenzione del bullismo e del cyberbullismo passa attraverso la cura delle relazioni, la costruzione di un clima positivo e l'educazione alla cittadinanza responsabile: “buoni cristiani e onesti cittadini” (Don Bosco).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Allegato al PTOF

Triennio 2025-2028

Istituto Salesiano “Cristo Re”

Scuola secondaria di Primo Grado “San Luigi”

Via Vittorio Emanuele II, 80

10023 - Chieri (TO)

www.donboscochieri.it

segreteria@donboscochieri.it

Codice Meccanografico: To1M004008

ANNO SCOLASTICO DI PREDISPOSIZIONE: 2025/2026

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

La sottostante tabella alla quale si fa riferimento per l'attribuzione del voto di condotta sulla pagella prende in considerazione sei indicatori: comportamento, atteggiamento, note disciplinari, uso del materiale e delle strutture della scuola, frequenza/assenza/ritardi, rispetto delle consegne. Per una maggior chiarezza li descriviamo brevemente. Per l'attribuzione del voto è sufficiente che la condotta dell'allievo corrisponda ai descrittori di quattro indicatori.

INDICATORI	DESCRIZIONE
Comportamento	Valuta il comportamento in classe, durante gli spostamenti da un ambiente all'altro, in refettorio, nei movimenti di intervallo e ricreazione. Sono ritenute <u>mancanze gravi</u> : La falsificazione delle firme sul libretto personale/ diario e sulle verifiche; la manomissione o l'occultamento dei voti di profitto; il farsi giustizia da soli, con atteggiamenti di violenza grave e ripetuta; il furto; la bestemmia; i discorsi, gli esempi o l'introduzione a scuola di stampa e immagini moralmente riprovevoli. Inoltre si terrà conto di atteggiamenti di prepotenza e offese recate ai compagni con parole, scherzi e prese in giro; prolungato disturbo al buon andamento delle lezioni e del tempo di studio; di grossolanità e/o maleducazione nel modo di comportarsi a scuola; di scherzi di cattivo gusto, del gioco pesante a danno degli altri o che potrebbe essere pericoloso; l'andare o il trattenersi, senza i dovuti permessi, in ambienti diversi da quello in cui dovrebbe essere; il commercio all'interno dell'Istituto di oggetti vari.
Atteggiamento	Valuta l'atteggiamento consueto tenuto durante le lezioni, il tipo di dialogo con insegnanti e allievi, l'abbigliamento consoni all'ambiente scolastico, il modo di stare con i compagni/e. E' ritenuta <u>mancanza grave</u> l'opposizione sistematica agli educatori e alle proposte educative della Scuola, come pure le ripetute disobbedienze. Si terrà conto anche del disinteresse per lo studio e le superficialità continua nella preparazione delle lezioni e nell'esecuzione dei compiti.
Note disciplinari	Si intendono innanzitutto le note di comportamento scritte sul libretto personale/ diario. Si terrà anche conto degli ammonimenti verbali.
Uso del materiale e delle strutture della scuola	Valuta il rispetto per le cose degli altri e della scuola e per le strutture messe a disposizione per l'attività didattica e ricreativa: aule, corridoi, scale, refettorio, palestra, sala giochi, campi gioco...
Frequenza, assenze, ritardi	Valuta l'arrivo puntuale in classe al mattino e in tutti i momenti dopo gli intervalli e ricreazioni. Inoltre considera il numero di assenze, le loro motivazioni ed eventuali <u>assenze strategiche</u> in occasione di verifiche, interrogazioni ...
Rispetto delle consegne	Valuta la puntualità nello svolgere i compiti assegnati e la qualità del lavoro nonché la eventuale <u>copiatura</u> da compagni...

TABELLA DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO/GIUDIZIO: OTTIMO - 10

INDICATORI	DESCRITTORI
Comportamento	MOLTO CORRETTO. L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i Docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa alla vita della classe e accoglie attivamente le proposte degli Insegnanti e della Scuola.
Atteggiamento	IRREPENSIBILE. Molto disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.
Note disciplinari	NESSUNA. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della Scuola.
Frequenza, assenze, ritardi	REGOLARE. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE. Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.

VOTO/GIUDIZIO: DISTINTO - 9

INDICATORI	DESCRITTORI
Comportamento	ORDINARIAMENTE CORRETTO. L'alunno/a è generalmente corretto nei comportamenti con i Docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
Atteggiamento	ADEGUATO. Disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.

INDICATORI	DESCRITTORI
Note disciplinari	NESSUNA. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della Scuola.
Frequenza, assenze, ritardi	REGOLARE. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE. Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.

VOTO/GIUDIZIO: DISTINTO - 8

INDICATORI	DESCRITTORI
Comportamento	CORRETTO. Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto e/o talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche ritardo non giustificato.
Atteggiamento	ADEGUATO. Non sempre irreprensibile, se richiamato si adopera per recuperare l'atteggiamento giusto.
Note disciplinari	SPORADICHE. Ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre.
Uso del materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO. Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale o le strutture della scuola. Non sempre porta tutto il materiale richiesto.
Frequenza, assenze, ritardi	TALVOLTA IRREGOLARE. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE. Talvolta non rispetta le consegne.

VOTO/GIUDIZIO: BUONO - 7

INDICATORI	DESCRITTORI
Comportamento	POCO CORRETTO. L'alunno/a ha talvolta comportamenti poco corretti nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola.
Atteggiamento	REPRENSIBILE. L'alunno/a viene spesso richiamato dagli insegnanti. Si riconoscono tuttavia, in progressione, dei possibili miglioramenti.
Note disciplinari	FREQUENTI. Ammonizioni verbali e/o scritte superiori a tre nell'arco del quadrimestre.
Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO. Utilizza in maniera poco diligente il materiale o le strutture della scuola. Spesso non porta il materiale richiesto.
Frequenza, assenze, ritardi	IRREGOLARE. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
Rispetto delle consegne	CARENTE. Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.

VOTO/GIUDIZIO: SUFFICIENTE - 6

INDICATORI	DESCRITTORI
Comportamento	NON CORRETTO. Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Si rende spesso responsabile di assenze e ritardi non giustificati.
Atteggiamento	BIASIMEVOLE. L'alunno/a viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola. Se richiamato non si corregge.

INDICATORI	DESCRITTORI
Note disciplinari	RIPETUTE E NON GRAVI. Ammonizioni scritte superiori a sei nell'arco del quadrimestre e/o sospensioni dell'attività didattica per violazioni non gravi.
Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE. Utilizza in maniera trascurata il materiale o le strutture della scuola. Ordinariamente non porta il materiale necessario per le lezioni.
Frequenza, assenze, ritardi	DISCONTINUA. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE. Solo saltuariamente rispetta le consegne.

VOTO/GIUDIZIO: INSUFFICIENTE - 5

INDICATORI	DESCRITTORI
Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO. Il comportamento dell'alunno/a è improntato sul mancato rispetto nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze ingiustificate.
Atteggiamento	RIPROVEVOLE. L'alunno viene ripreso sistematicamente per la spavalderia con cui si attegga nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola. La sua partecipazione al dialogo educativo è pressochè nulla.
Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI. Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla attività didattica per violazioni gravi.
Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE. Utilizza spesso in maniera assolutamente irresponsabile il materiale o le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.

INDICATORI	DESCRITTORI
Frequenza, assenze, ritardi	DISCONTINUA E IRREGOLARE. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
Rispetto delle consegne	INESISTENTE. Non rispetta le consegne.



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Allegato al PTOF

Triennio 2025-2028

Istituto Salesiano “Cristo Re”

Scuola secondaria di Primo Grado “San Luigi”

Via Vittorio Emanuele II, 80

10023 - Chieri (TO)

www.donboscochieri.it

segreteria@donboscochieri.it

Codice Meccanografico: To1M004008

ANNO SCOLASTICO DI PREDISPOSIZIONE: 2025/2026

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

ORARIO

Le attività scolastiche iniziano alle ore 8.10; ai genitori si chiede di fare in modo che gli allievi/e arrivino al San Luigi entro le 8.05; il rientro pomeridiano, se non si usufruisce della mensa, deve avvenire entro le 14.30.

Il termine delle lezioni (orario curricolare) è previsto al mattino alle 13.30 e nel pomeriggio di martedì e giovedì alle 16.30. Gli allievi/e possono usufruire dello studio lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.50 alle 16.30, e tutti i giorni dalle 17.10 alle 18.00, previa iscrizione presso la scuola agli inizi di settembre.

Gli allievi/e potranno entrare/uscire durante le ore scolastiche solo se giustificati e accompagnati da un genitore (o da un maggiorenne con delega scritta), possibilmente durante i cambi d'ora. Si ricorda che la giustificazione di assenza dalla scuola (nell'orario scolastico, quindi anche il pomeriggio di studio) deve essere richiesta PER ISCRITTO negli appositi talloncini del diario, motivata e firmata dai genitori, e controfirmata dall'insegnante della prima ora, che segnerà sul registro di classe l'ora di uscita. In caso di assenze prolungate per periodi superiori a quattro giorni, si chiede possibilmente di avvisare la scuola tramite il registro elettronico, indicando il periodo previsto di assenza e la relativa motivazione. In merito alle assenze si ricorda che, secondo quanto disposto dal D.lgs. 59/2004 (confermato dal D. lgs. 62/2017), "ai fini della validità dell'anno, agli allievi è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale".

La mancata partecipazione alle uscite didattiche o ai viaggi di istruzione deve essere comunicata per iscritto tramite registro elettronico o telefonicamente al numero indicato nella circolare di riferimento.

La giustificazione dell'assenza deve essere fornita il giorno di rientro; gli allievi/e sprovvisti di giustificazione possono avere accesso in aula mediante l'autorizzazione della Preside o dell'insegnante presente, impegnandosi a fornire la giustificazione il giorno successivo.

L'autorizzazione per entrata posticipata e/o uscita anticipata nelle ore scolastiche di carattere permanente (ossia, per la durata dell'intero anno scolastico), potrà essere concessa soltanto dietro presentazione alla Preside di formale richiesta, firmata da un genitore e corredata da documentazione giustificativa.

ENTRATE E USCITE: RESPONSABILITÀ E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Negli orari indicati, l'ingresso avviene dal cancello di Via Vittorio Emanuele II e dal cancello di piazza Europa (solo pedonale). È consentito l'accesso carraio in cortile per il tempo strettamente necessario a far scendere i ragazzi/e dall'auto, che non potrà superare la linea degli alberi in mezzo al cortile.

L'uscita è prevista dal cancello di Piazza Europa, dove gli alunni dovranno essere attesi dai genitori o da eventuali delegati.

Prima dell'ingresso e dal momento dell'uscita, la Scuola non assume alcuna responsabilità per qualsiasi atto e/o fatto inerente agli alunni.

ATTIVITÀ CHE PROMUOVONO L'INTERAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) del San Luigi prevede un percorso annuale di attività interdisciplinari volte a promuovere la Relazione Educativa nell'interazione Scuola-Famiglia: si tratta di attività di animazione in occasione di feste, camminate-pellegrinaggio, o altre iniziative, che prevedono e richiedono il coinvolgimento dei genitori.

Durante l'anno sono proposti anche altri momenti di festa e aggregazione tra famiglie, che si collegano al Progetto educativo e sono intesi a rafforzare la Comunità educativa, costituita da Salesiani, Docenti laici, Genitori, Animatori, che, con titolo e ruoli diversi, partecipano al patto educativo volto a una positiva crescita personale di allievi e allieve.

Si raccomanda una partecipazione attiva e convinta a tali occasioni, come previsto dalla firma di accettazione del PTOF.

USO DEL REGISTRO ELETTRONICO E DEL DIARIO

Gli strumenti base del dialogo Scuola-Famiglia sono il Registro elettronico e il diario (fornito dalla Scuola), che i genitori sono tenuti a controllare regolarmente.

Il diario deve essere firmato subito nella prima pagina da almeno un genitore.

Sul diario si giustificano le assenze e le entrate/uscite fuori orario, che si raccomanda che si verifichino solo per fondati motivi al fine di trasmettere un messaggio educativo in sintonia con la Scuola e conforme all'impegno assunto.

L'allievo/a è tenuto a conservare con la massima cura e a portare quotidianamente il diario scolastico, presentandolo ogni volta che la Preside o l'insegnante lo richieda. Si ricorda che il diario è un documento e come tale va tenuto integro e in ordine. In caso contrario verrà sostituito dalla scuola, a carico della famiglia.

Il Registro elettronico permette ai genitori di monitorare le attività scolastiche, visionare valutazioni e note, comunicare con gli insegnanti e con la Preside tramite la messaggistica dedicata. Le credenziali di accesso al registro elettronico sono consegnate a ogni genitore dalla Scuola all'inizio del percorso scolastico e sono personali. Ogni genitore è responsabile delle proprie credenziali e del loro corretto utilizzo.

Comunicazioni, note e valutazioni vanno firmate da un genitore sul registro elettronico e/o sul diario.

COLLOQUI

Momento importante del rapporto Scuola-Famiglia sono i colloqui con gli insegnanti nei momenti stabiliti.

Si consiglia la partecipazione con regolarità (specie in caso di difficoltà e problemi) e non solo nell'imminenza della valutazione scolastica, in un clima di autentica fiducia e collaborazione.

Per facilitare il dialogo, i vari insegnanti sono disponibili per i colloqui individuali secondo un calendario e un orario comunicato all'inizio dell'anno scolastico e periodicamente per i colloqui generali nel tardo pomeriggio secondo le date e gli orari che saranno indicati. Sono possibili anche colloqui in momenti diversi, su richiesta, in caso di effettiva difficoltà a utilizzare gli orari proposti. Si richiede di prenotare il colloquio, usando il Registro elettronico, almeno 24 ore prima.

PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI

Altra importante occasione di collaborazione è offerta dalla partecipazione agli Organi Collegiali della Scuola, ovvero i Consigli di classe e il Consiglio d'Istituto. Per ogni classe si eleggono annualmente da 1 a 4 rappresentanti della componente Genitori, che potranno così farsi portavoce delle problematiche e delle iniziative della classe e partecipare ai Consigli allargati. Per il Consiglio d'Istituto, con elezioni ogni tre anni ed elezioni suppletive annuali, si elegge un rappresentante dei Genitori per ogni classe, che si affiancano ai 3 rappresentanti dei Docenti, alla Preside, al Direttore, al Catechista e alla Coordinatrice delle Gestione Amministrativa.

Collaborano con gli insegnanti gli educatori, che, con titolo e ruoli diversi, partecipano al patto educativo, volto ad una positiva crescita personale degli allievi.

INFORMAZIONI AGGIORNATE

Ai genitori si chiede di comunicare tempestivamente alla Segreteria o alla Preside eventuali variazioni dell'indirizzo e dei recapiti di telefono e di e-mail. Si chiede anche di conservare accuratamente i documenti scolastici e di tenerli aggiornati.

ISCRIZIONI

Al termine dell'anno scolastico, i genitori che intendono confermare l'iscrizione per l'anno successivo sono pregati di farlo entro la data e con le modalità stabilite dalla Direzione; per garantire una libertà reciproca tra Scuola e Famiglia l'iscrizione va infatti riconfermata anno per anno.

Di norma ciò avviene alla consegna della scheda di valutazione scolastica finale (pagella), momento in cui si effettua anche un resoconto dell'andamento globale, educativo e didattico dell'allievo/a con il coordinatore della classe.

BIBLIOTECA

La Scuola mette a disposizione degli allievi/e la Biblioteca del San Luigi, continuamente aggiornata e riordinata, usufruibile secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento della Biblioteca.

In particolare, allievi/e fruitori della Biblioteca sono tenuti al rispetto degli spazi, dei volumi, dei turni di prestito e riconsegna, del mantenimento dell'ordine della biblioteca e degli scaffali.

Ciascun allievo/a potrà prendere un libro in prestito per un tempo massimo di 30 giorni. In caso di mancata restituzione, alla fine dell'anno scolastico, la famiglia sarà tenuta a riacquistare il libro o a rifonderne il prezzo di copertina.

SMARTPHONE, SMARTWATCH E DISPOSITIVI CONNESSI

Il San Luigi, come riportato nel suo Patto Digitale di Comunità, consultabile e sottoscrivibile sul sito della Scuola (donboscochieri.it/scuola-media/patto-digitale/), consiglia di attendere fino alla terza media per la consegna di uno smartphone o smartwatch connesso alla rete.

Lo svolgimento delle attività didattiche non richiede né prevede l'utilizzo di smartphone e/o di qualsiasi altra tipologia di dispositivo in grado di connettersi alla rete internet, salvo eventuali casi eccezionali espressamente autorizzati dagli insegnanti.

Pertanto, si sconsiglia fermamente di portare a scuola tali dispositivi.

Nel caso in cui, per esigenze familiari di comunicazione con i propri figli in orario extra-scolastico, fosse necessario portare a scuola i suddetti dispositivi, gli stessi devono assolutamente:

- restare spenti dal momento dell'ingresso al San Luigi (cortile compreso) fino all'uscita dal medesimo;
- essere riposti negli appositi armadietti presenti in ciascuna aula, nei quali ogni alunno ha uno spazio numerato per l'eventuale proprio dispositivo, per tutta la durata delle lezioni scolastiche (non possono essere tenuti in tasca o negli zaini). Tali armadietti sono chiusi con una chiave che sarà tenuta dagli insegnanti.

Anche durante le ore di permanenza nello studio (mattutino e pomeridiano), l'utilizzo di tali dispositivi è severamente vietato e comporta il sequestro degli stessi, che potranno essere restituiti solo ai genitori appositamente convocati.

INDICAZIONE PER I RAGAZZI

Primo strumento scolastico è il diario, fornito dalla Scuola, che ogni allievo/a deve conservare con la massima cura, portare sempre con sé, a scuola e a casa e utilizzare per segnarvi tutti i compiti, le lezioni e le comunicazioni dettate dagli insegnanti, nonché per indicare le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate. Il diario deve essere controllato regolarmente dai genitori (vedi sopra). In caso di smarrimento o di deterioramento dello stesso per qualsiasi motivo, l'alunno/a, dietro richiesta di un genitore o di chi ne fa le veci, farà richiesta di un nuovo diario a spese della famiglia e con relativa firma della Preside.

È opportuno presentarsi con un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico, perciò sobrio e decoroso. Pantaloni, abiti e magliette devono essere adeguati all'ambiente scolastico e i capelli in ordine. All'interno dei locali non è consentito l'uso di berretti e cappellini.

A scuola non è consentito utilizzare materiale non scolastico e/o apparecchiature elettroniche collegabili in rete, a meno che ciò non sia stato espressamente autorizzato da un insegnante per motivi didattici. Smartphone ed altri dispositivi elettronici (es. smartwatch...) eventualmente portati per necessità familiari devono rimanere spenti e riposti dal momento dell'entrata a Scuola e fino all'uscita negli appositi armadietti collocati in ciascuna classe (vedi sopra). La violazione di quanto precede comporta il ritiro del dispositivo che verrà tenuto in consegna dalla Preside e riconsegnato solo ai genitori appositamente convocati. Si precisa altresì che la Scuola non è responsabile di oggetti personali smarriti o danneggiati, come anche di qualsiasi danno eventualmente derivante da comportamenti non conformi alle suddette regole.

Ad alunni e alunne è severamente vietato, per rispetto della privacy, fare foto e filmati e pubblicarli.

Ovviamente è vietato portare oggetti pericolosi per la propria e altrui incolumità!

Si fa presente che bianchetto e pennarelli indelebili non vanno portati a scuola se non espressamente richiesti dall'insegnante. In tal caso si utilizzano solo ed esclusivamente nell'ora per cui sono stati richiesti. Non vanno quindi tenuti nell'astuccio. Il compasso deve stare chiuso dentro la sua custodia quando non è utilizzato. Se utilizzato quando non richiesto, tale materiale sarà ritirato dagli insegnanti.

Per motivi igienici la sacchetta con il cambio per le ore di Educazione fisica va portata a casa. Ci si cambia prima e dopo l'ora di Educazione fisica. Non si viene a scuola e non si sta in classe con gli indumenti usati per l'attività motoria.

È necessario rispettare con puntualità l'orario di entrata: al mattino occorre trovarsi in aula studio alle 8.05; al pomeriggio, se si va a casa per pranzo, occorre rientrare in cortile entro le 14.30. Chi per seri motivi arriva in ritardo, per essere ammesso in aula deve presentare all'insegnante la giustificazione firmata da un genitore.

È assolutamente vietato uscire da Scuola durante le ore di permanenza concordate dalla famiglia, senza previa autorizzazione scritta da parte dei genitori e controfirmata dalla Preside o dall'insegnante delegato.

Arrivando al mattino, non ci si ferma in cortile o sotto il porticato, tutti prendono posto nei loro banchi nelle aule Studio, dove, in silenzio, si rivedono compiti e lezioni e si prepara tutto quello che sarà necessario nella mattinata (libri, quaderni, squadrette, merenda, indumenti per uscire in cortile, ...).

Al suono del campanello d'inizio lezioni, si rimane nei banchi, in attesa che la propria classe venga chiamata dall'Assistente di Studio; poi, con la guida degli insegnanti, si sale (o si scende) ordinati e in silenzio nelle aule. L'accesso ai laboratori o alla palestra potrà avvenire unicamente in presenza degli insegnanti o degli educatori di riferimento.

Alla lezione si partecipa in atteggiamento composto e attento, senza disturbare. Per chiedere qualche spiegazione o per intervenire quando richiesto dall'insegnante, si alza la mano e si attende il permesso di parlare. Durante le lezioni, compatibilmente alle esigenze, non è consentita l'uscita dalla classe agli allievi se non per motivi urgenti (sempre uno alla volta e con il consenso dell'insegnante di turno).

Nei cambi di ora scolastica, quando l'insegnante lascia l'aula per recarsi in un'altra classe e si attende l'arrivo dell'insegnante successivo, si rimane seduti nei propri banchi, senza far rumore e preparando il materiale necessario per la nuova ora.

Durante gli intervalli, tutti devono uscire in cortile scendendo le scale senza correre e avendo cura di non urtare i compagni. Per temporanei motivi di salute, su richiesta dei genitori o su indicazione degli insegnanti, si rimane in Portineria, al riparo dalle intemperie.

L'atteggiamento in cortile deve essere corretto e disponibile: è importante giocare e parlare amichevolmente con tutti, evitando di chiudersi in gruppi e di comportarsi in modo grossolano e offensivo, in gesti e parole. Si devono utilizzare poi gli appositi contenitori differenziati per i rifiuti in cortile, nei corridoi e in refettorio, rispettando la pulizia degli ambienti.

Appena suona la campanella di fine intervallo, ci si mette in fila vicino al porticato, davanti al proprio insegnante, per essere accompagnati nelle aule, in ordine e in modo educato (in bagno e a bere si va entro la prima campanella).

Al termine delle lezioni, si lasciano i banchi delle aule puliti e liberi da carte e oggetti (lo stesso vale per i banchi in aula Studio, che devono essere sempre lasciati in ordine).

Se si rimane a scuola nel pomeriggio oltre l'orario scolastico, si portano zaini e indumenti nelle aule Studio.

Durante le lezioni è proibito consumare cibi, bevande, masticare chewing-gum e caramelle.

Gli arredi, le aule, le suppellettili della scuola vanno utilizzati e custoditi con cura. Allievi e allieve sono corresponsabili del corretto uso degli ambienti e delle attrezzature. L'autorità scolastica si riserva di esigere quindi dalle famiglie degli allievi/e della classe o dell'interessato, quando individuato, il risarcimento di eventuali danni arrecati alle attrezzature, in particolare il banco di scuola, come pure il posto occupato nei laboratori e negli altri locali. Questa disposizione viene estesa alle attività organizzate dalla scuola, come per esempio viaggi di studio e visite guidate e riguarda danni arrecati a terzi.

La mensa è un'ottima opportunità per incontrarsi, conoscersi meglio e far crescere l'amicizia. Occorre però un comportamento che favorisca tale opportunità: stare composti, mangiare in modo educato, usare un tono di voce moderato, essere gentili con i compagni, evitare 'scherzi' spiacevoli. Naturalmente, occorre evitare qualsiasi mancanza di rispetto verso la Provvidenza e verso chi prepara i pasti, disprezzando il cibo e, soprattutto, sprecandolo. Ricordiamo a questo proposito l'importanza dell'igiene personale, in particolare di lavarsi le mani.

Nel pomeriggio, dopo la ricreazione, un primo campanello dà il segnale di termine dei giochi e raduno dai cortili: occorrerà affrettarsi, specialmente se si ha ancora necessità di lavare le mani o andare in bagno. Al suono del secondo campanello (due minuti dopo), il martedì e il giovedì ci si reca nelle aule per le lezioni pomeridiane accompagnati dall'insegnante di riferimento. Negli altri giorni, tutti si radunano nelle aule Studio, dove si procede allo studio pomeridiano o si verrà chiamati dagli insegnanti per le diverse attività e per il recupero (finché non arriva l'insegnante, si resta nell'aula Studio).

Se si è scelto di rimanere in aula Studio, si inizia controllando sul diario le lezioni o i compiti assegnati e organizzando il lavoro. È bene, in un primo momento, rivedere le lezioni spiegate in classe nel giorno stesso: si valorizza così il lavoro scolastico svolto con gli insegnanti. Poi si studiano le lezioni e si eseguono i compiti scritti.

Nel tempo di Studio è vietato chiacchierare. Con il permesso dell'Assistente, parte del tempo potrà essere dedicato allo studio in gruppo.

I momenti di riflessione e di preghiera sono le piccole-grandi fiammelle di fede della nostra Scuola: è richiesto a tutti almeno un atteggiamento di ascolto, di serietà e di rispetto, soprattutto quando ci si reca in chiesa.

Si sottolinea che:

- a tutte le persone, adulti e compagni, è dovuto rispetto e attenzione per le loro esigenze;
- linguaggio e gesti determinano il clima dell'ambiente: niente parolacce, né tanto meno bestemmie, ma anche niente giudizi o prese in giro offensive; niente gesti volgari o violenti;
- il furto è un illecito e, anche per oggetti di modico valore, crea un clima di sfiducia reciproca e di malessere. Si precisa che la scuola non risponde di danni, perdita o furti di oggetti personali o di valore, compreso il materiale scolastico. Essi sono esclusivamente sotto la tutela dell'interessato.

In caso di smarrimento avvisare subito perché si possa provvedere alla ricerca.

Tutti gli allievi sono tenuti a conoscere e rispettare queste regole.

Il mancato rispetto delle stesse sarà sanzionato con provvedimenti disciplinari da parte della Preside e del Consiglio di classe. Le sanzioni possono consistere in: richiami disciplinari sul diario e sul registro di classe, compiti aggiuntivi, convocazione dei genitori, sospensioni, decisione del Consiglio di classe di non far partecipare l'allievo/a a uscite, gite e viaggi d'istruzione.

In caso di ripetute gravi inosservanze la Scuola potrà procedere all'allontanamento dell'allievo/a.



PIANO DI ISTITUTO PER IL DIGITALE E PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Allegato al PTOF

Triennio 2025-2028

Istituto Salesiano “Cristo Re”

Scuola secondaria di Primo Grado “San Luigi”

Via Vittorio Emanuele II, 80

10023 - Chieri (TO)

www.donboscochieri.it

segreteria@donboscochieri.it

ANNO SCOLASTICO DI PREDISPOSIZIONE: 2025/2026

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2025-2028

Introduzione

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E CONTESTO

Come previsto dalla Legge 107/2015 (art. 1, comma 56) e dal D.M. n. 851 del 27/10/2015, con il quale il Ministero ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), le istituzioni scolastiche sono chiamate a integrare nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) azioni strategiche volte all'innovazione digitale. Successivamente, le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) (D.M. n. 39 del 26/06/2020), integrate dalle recenti Linee guida per le discipline STEM e l'innovazione digitale (D.M. 184/2023) e dalle azioni attuative del PNRR (Piano Scuola 4.0), hanno consolidato la necessità di strutturare ambienti di apprendimento flessibili e pronti a rispondere a ogni esigenza formativa ed emergenziale.

In questo quadro normativo e concettuale, il Piano della Scuola Digitale del nostro Istituto persegue i seguenti obiettivi fondamentali:

- Sviluppo delle competenze digitali di studentesse e studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali e delle infrastrutture di rete dell'istituto;
- Formazione continua del personale docente, amministrativo e tecnico per la promozione della cultura digitale e dell'innovazione dei processi scolastici;
- Adozione e produzione di materiali didattici digitali e valorizzazione delle migliori pratiche;
- Promozione dell'inclusione scolastica, garantendo continuità didattica anche in situazioni eccezionali o di prolungata assenza (es. ospedalizzazioni o terapie mediche certificate).

DALLA DIDATTICA D'EMERGENZA ALL'INNOVAZIONE METODOLOGICA

Le sfide degli ultimi anni — e in particolare la gestione della Didattica a Distanza (DaD) e della Didattica Digitale Integrata (DDI) durante il periodo emergenziale — hanno impresso una forte accelerazione nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Il personale docente ha garantito con continuità la copertura delle attività curricolari, stimolando nei docenti un continuo processo di autoformazione e negli allievi la capacità di apprendere con modalità innovative.

Il presente Piano supera la logica della pura risposta all'emergenza per definire la **Didattica Digitale Integrata come scelta didattica ordinaria e abilitante**.

Le tecnologie non sostituiscono la didattica tradizionale — il cui valore umano e relazionale resta imprescindibile — ma la integrano e la

potenziano, rendendo l'informatica un potente alleato per:

- Creare ambienti di apprendimento attivi, stimolanti, collaborativi e orientati alla scoperta;
- Favorire la personalizzazione dei percorsi e il supporto agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES);
- Alimentare la motivazione, la consapevolezza dei propri stili di apprendimento e l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills).

MODELLO DIDATTICO E TRASVERSALITÀ DELLE COMPETENZE

Per la scuola secondaria di primo grado, la programmazione triennale prevede l'introduzione di ore specificamente dedicate allo studio dell'Informatica, affidate a un docente titolare della disciplina.

L'insegnamento dell'Informatica non è tuttavia concepito come un sapere isolato, bensì come un percorso fortemente trasversale:

- Il docente di Informatica assume la funzione di coordinatore del progetto, operando in costante sinergia con i Consigli di Classe.
- L'intero corpo docente è chiamato a integrare il digitale all'interno delle singole discipline curriculari, mostrando come gli strumenti tecnologici possano supportare lo studio, l'indagine e la produzione personale.

In tale prospettiva, "insegnare informatica" non significa soltanto istruire all'uso di specifici software, ma educare al pensiero critico e computazionale e all'uso consapevole delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), affinché gli studenti maturino competenze digitali spendibili nel percorso scolastico presente e in quello professionale futuro.

EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DEGLI AMBIENTI VIRTUALI

Nel solco della continuità con l'esperienza pluriennale maturata attraverso l'uso della piattaforma *WeSchool* per la condivisione di materiali didattici, mappe, video e verifiche, l'Istituto compie un ulteriore passo avanti nel proprio percorso di transizione digitale.

A partire dall'anno scolastico **2025/2026**, a ciascun allievo e docente è stato assegnato un account dedicato all'interno dell'ecosistema **Google Workspace / Google Classroom**. Questa scelta metodologica e tecnologica ha consentito di:

1. Uniformare gli strumenti di lavoro e di comunicazione in tutte le classi e gli anni di corso;
2. Standardizzare la gestione dei materiali e dei compiti in un unico ambiente protetto e professionale;

3. Consolidare una "classe virtuale" sempre attiva, capace di abbattere le barriere spaziali e temporali sia nella didattica d'aula sia nel lavoro individuale o di gruppo a casa. Coinvolgimento dei genitori: la scuola organizza incontri tematici per supportare le famiglie nel delicato compito di accompagnamento delle scelte scolastiche dei figli.

Obiettivi strategici e azioni didattiche

L'introduzione delle tecnologie digitali e dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nella nostra scuola secondaria di primo grado risponde alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). L'obiettivo non è l'automatizzazione dello studio, ma il potenziamento delle competenze chiave per il XXI secolo.

In linea con il quadro normativo nazionale, la definizione degli obiettivi strategici del presente Piano d'Istituto trova il suo principale fondamento giuridico e operativo nell'articolo 1, comma 58, della Legge 107/2015 (La Buona Scuola).

L' INFORMATICA NEL CORSO DEL CICLO SCOLASTICO

Ore "specialistiche" di Informatica (classi prime e seconde):

- Architettura hardware e software di base di un computer e dei dispositivi digitali personali per comprendere la struttura e la logica di funzionamento di un dispositivo sia nella parte fisica che in quella logica.
- Approccio all'uso dell'informatica a scopo didattico (piattaforma Google Workspace, app fondamentali, aspetto cooperativo).
- Conoscenza di diversi software e delle loro principali funzionalità.
- Algoritmo quale sequenza ordinata di istruzioni che, se eseguite nell'ordine stabilito, portano alla risoluzione di un determinato problema o al raggiungimento di un obiettivo.
- *coding* (programmazione informatica con l'impiego del pensiero computazionale)

Ore "disciplinari" trasversali alle diverse materie (classi prime, seconde e terze):

- Approfondimento di elementi di Cittadinanza digitale (Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online.)

- Sviluppo di competenze logico-matematiche.
- Consolidamento nell'acquisizione di competenze di progettazione e composizione di immagini (presentazioni).
- Consolidamento del metodo di studio (mappe concettuali, fogli elettronici di calcolo, aspetti relazionali e comunicativi in Internet, ...).
- Consolidamento nell'uso multidisciplinare e proattivo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): uso del computer per lo studio personale.
- Integrazione dell'IA nella Didattica: realizzazione di progetti e moduli dedicati alla comprensione dell'IA (cos'è un modello generativo, come scrivere un prompt efficace, come verificare le fonti e riconoscere deepfake o notizie false).

Tecnologie digitali per l'inclusione:

- Uso del digitale e dei software assistivi basati su IA a supporto degli alunni con DSA o Disabilità (strumenti di sintesi vocale, mappe automatiche, traduttori per studenti con cittadinanza non italiana).

Formazione del personale

La scuola ritiene fondamentale stimolare una formazione interna continua negli ambiti delle tecnologie digitali, secondo le indicazioni del PNSD; per questo negli anni si è impegnata nell'organizzazione di laboratori formativi rivolti a tutto il personale scolastico, docente e non docente.

Negli anni passati, in occasione del rinnovamento dei supporti tecnologici nelle aule (LIM e computer), a tutti i docenti sono stati offerti momenti di formazione sull'utilizzo delle diverse potenzialità dei nuovi strumenti; un percorso analogo è stato promosso in occasione dell'adozione del nuovo registro elettronico, ambito in cui tutto il personale è stato formato da specialisti sull'utilizzo corretto ed efficace della nuova piattaforma Mastercom. La medesima attenzione è stata riservata all'introduzione di Google Classroom come strumento di condivisione di materiali didattici di approfondimento.

Da dopo l'emergenza educativa rappresentata dalla pandemia, articolare attenzione è stata dedicata ai percorsi di formazione continua legati alla Didattica Digitale Integrata (DDI), volti a fornire ai docenti gli strumenti metodologici e operativi per la progettazione di attività flessibili, collaborative e accessibili sia in presenza sia a distanza. Vista la sempre maggiore importanza che le nuove tecnologie digitali rivestono nel percorso formativo degli allievi, la scuola favorisce nuove occasioni di approfondimento, organizzando momenti e percorsi formativi sull'uso di

nuovi strumenti digitali e metodologie innovative attive all'inizio di ogni anno scolastico (Canva, Genially). In particolare, per l'anno scolastico 2026-2027, sono in programma delle attività di formazione sull'uso didattico dell'IA, al fine di uniformare le competenze del personale docente ed elevare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa.

Mappa di governance e ruoli

La governance della transizione digitale dell'Istituto è affidata a figure e gruppi di lavoro che collaborano nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle iniziative legate all'innovazione tecnologica e metodologica.

Figura chiave è l'Animatore digitale, docente con il compito di coinvolgere la comunità scolastica nei processi di innovazione digitale dell'Istituto. L'Animatore digitale opera in raccordo con il dirigente scolastico, con il Team per l'innovazione digitale e con le altre figure coinvolte nella gestione delle tecnologie e degli ambienti di apprendimento.

Il Team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale nella realizzazione delle azioni previste dal Piano, favorendo la condivisione di esperienze, buone pratiche e competenze all'interno della comunità scolastica.

I docenti di informatica accompagnano gli studenti nella conoscenza e nell'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. A partire dalla comprensione degli elementi fondamentali che costituiscono un computer e gli altri dispositivi di uso quotidiano, introducono i concetti fondamentali dell'algoritmo e della programmazione, sviluppando negli studenti il pensiero computazionale.

Organizzazione e dotazioni

La scuola dispone di un sistema di infrastrutture e strumenti digitali finalizzato a sostenere le attività didattiche, le comunicazioni scuola-famiglia e la gestione dei processi organizzativi.

Il principale strumento digitale è il registro elettronico, che costituisce il canale istituzionale per la gestione delle principali informazioni relative alla vita scolastica e per la comunicazioni scuola-famiglia. Attraverso il registro vengono gestite la registrazione e la consultazione dei voti, la comunicazione tra docenti e genitori, la pubblicazione delle pagelle e degli esiti della valutazione, nonché le principali comunicazioni relative alla vita scolastica.

Non viene invece utilizzato per la gestione e l'assegnazione dei compiti. Google Classroom costituisce invece uno degli ambienti digitali di riferimento per la condivisione di contenuti e materiali didattici. La piattaforma, utilizzata come supporto alla didattica, consente ai docenti di mettere a disposizione degli studenti risorse, documenti, materiali di approfondimento ed esercitazioni. Il suo utilizzo può variare in relazione alle modalità e alle esigenze dei singoli docenti, che ne fanno ricorso con livelli e finalità differenti, integrandola in maniera diversificata nelle proprie pratiche didattiche.

La scuola dispone di un'aula di informatica che è stata recentemente oggetto di un intervento di rinnovo delle infrastrutture e delle dotazioni. Questo spazio, specificamente dedicato alle attività laboratoriali, alla sperimentazione e all'acquisizione di competenze digitali, offre agli studenti la possibilità di utilizzare direttamente strumenti e applicazioni informatiche, favorendo un apprendimento pratico. L'ambiente è progettato per garantire condizioni adeguate allo svolgimento delle attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali e informatiche. L'istituto pertanto dispone di una rete cablata che consente il collegamento a Internet delle aule e delle principali postazioni di lavoro. La copertura Wi-Fi dell'Istituto è destinata all'utilizzo interno del personale e non è prevista come rete di accesso a Internet per gli studenti in modo autonomo. Nelle aule, il collegamento alla rete avviene principalmente attraverso connessioni via cavo, garantendo alle postazioni didattiche una connessione stabile e funzionale alle attività. Tutte le aule sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e di un computer a supporto della postazione docente. Ciò consente di integrare sistematicamente le tecnologie digitali nella didattica quotidiana, supportando la presentazione di contenuti multimediali, la consultazione di risorse online, la condivisione di materiali e l'utilizzo di applicazioni e strumenti interattivi.

Monitoraggio e verifica

La scuola ritiene fondamentale garantire un monitoraggio e una verifica costanti della gestione delle risorse tecnologiche a disposizione, nonché del loro impatto sull'offerta formativa. Per questo viene effettuata una ricognizione periodica di tutti i dispositivi della scuola, al fine di valutarne lo stato di obsolescenza e programmare gli interventi di manutenzione e rinnovo necessari.

Parallelamente al monitoraggio dei dispositivi materiali, un ruolo centrale è affidato all'autovalutazione dei docenti: ciascun insegnante è chiamato a monitorare e verificare la propria pratica didattica digitale, selezionando

e integrando le strategie e gli strumenti innovativi appresi nei percorsi formativi. Questo processo, favorito e migliorato anche dal confronto tra docenti e al reciproco scambio di materiali e di buone pratiche adottate in classe, consente a ogni docente di individuare le soluzioni tecnologiche più efficaci per lo sviluppo del proprio curriculum e per il miglioramento dei processi di apprendimento.